

**S34 - Frangioni 1994, pp. 547-548, n. 781 - busta n. 720/12,
132964**

Tommaso di Giovanni a Francesco Datini, Milano 27.08.1401 (Bologna 06.09.1401)

Al nome di Dio, amen. D 27 d'agosto 1401.

A d 20 per da Vinegia chon quelle di Bindo Piaciti vi mandai l'ultima e disivi quanto per essa fu bisogno, aretele aute e risposto pure a Vingnone che qui trovare non mi debono.

Fu chon ese a Firenze dov'era una a Vicho, arete mandata e prima visto chome vi disi e detto se niente arete a dire sopracci.

E ieri fu qui 'l fante da Vinegia che ragionevolmente dovevo avere vostre lettere se none in tutto in parte quelle bisognano per Vingnone. Or potete eserre l'aresti fatto e loro non soleciti a mandare: non pu eserre ragionevolmete, a quelle restano, non ci fieno a d 3 o 'n 4 di settenbre. Atenderlle, e aute seguir quanto sapete e pi o meno secondo altro avesi diliberato poi. Ora l'idio le mandi che aute monter a chavallo e andr dove debo a dare conpimento a resto che mai credo vedere el di fuori ne siate e nulla rester a fare.

Disivi chome qui gunnamo d 14 e Antonio si part a d 18 chon buona chonpagnia a Vingnone: poi detto quanto bisogna, atender tanto ch'altro faremo.

Sopra danari di Moro v' detto anzi parta li rimetter che tosto chomincer trarre a Genova pe danari di mercie fornite.

A Chomo andai e chonprai parecchie chamosce per Vingnone de resto di mercie fornisco.

Qui a l'usato le potete ragonare salvo maglia in vil pregio per non farsi: avendo richiesta monterebe p di 15 per cento.

Di panni non facemo niente che v'era mal fornito perche l'amicho sta a Pixa n' raccolti buona somma e mndala e bene da mettere in punto prestamente. Non per noi perdere hora qui tempo poi v' di pr, ragonate, f 1 in 1 1#2 il panno: stiensi per ora poi tempo non abbiamo da stare a chontendere cho loro, farello altra volta e lle chose per aventura m disposte fieno.

E detto v' chome qui fanno lane: di San Matteo lb 10 1#2 in 11 ragonate, Arlli 9 1#2 in 10 secondo bont, a danari o 'n 2 mesi, intendete di lavata.

Fustani di chandeliere o altri sengni fini s 59 in 60 pezza, di guado lb 7 1#2.

De' bianchi, non chalando di pregio, a Vingnone vi si lecherebe el chanbio. Stiensi per ora, faccianci prima dal chapo e questo a tempo, prima v vedere chome la choxa sta l.

Non so chome v'avete fatto de' danari d avere Domenicho per le mercie e panni: se fatto gli arete dare chome disì, ditelo s che s'aconcino.

Chome vi disì chon Govani detto quanto m' paruto sopra chotoni ed contento tra voi e lui tenervi per f 800 caschuno per met. E se non che investito e suoi danari per la fiera di Ginev&(r&)a, arebe chomincato a rimettere per fare a contanti la conpera, ma per questa chagone non pu. E pertanto vi disì che per voi e per lui facessi fornire 10 saccha di cotoni, co 6 d'amano, e non potendo avelli siano 3 d'amano e 3 d'Acri finisini da fare lavoro sottile, e 4 sieno

asciame, non porta perch fosse 7 saccha tr&(a&) Acri e amano. Facci chome si pu pure d'ogni sorta sia fine e questo basti per lo prencipio e non ne dovete fare che bene o gran novit aparebe e questa pichola soma tra voi due, vada chol nome di Dio!

E chome vi disì questo chonviene faccate fornire a tempo di 3 o 'n 4 mesi intanto sar venuto, e forse finito e ritratto el vostro e rimettavi la vostra parte, e non vi verete a tenere danari a questo modo che venga a dire. E se pare venire 'l tempo e Govani non avesse rimeso, ordinate chi gli forniscie gli tragha la parte sua per met poi, se questo vende quando gl'ar ritrati, e rimetter la parte vostra chome ordinerete: veretevi intendendo per lettera insieme che, s'i' stesi chome soglio qui, non bisongnerebe tanta brigha a voi dlla a intendere a lui, sono buone persone e basta. Or questo fate arditamente e tornato fia ve ne scriverr per and a la fiera di Gineva e d tornare in questi 2 d.

Avisate lui chome v' detto a chi li fate fornire s che s'intenda cho lui, o faccendolo o nno, sopracci chome vi pare.

Sopra la prochura vogliamo da Francescho da Pescina v' detto a che nne savamo, or sopracci poi pi chose abbiamo detto e in parte ordinato e in utimo pratichato tutto oltr'a la

prochura. Per lo fatto sapete ci bisogna avere una lettera dal magore e verr
a pieno vostra intenzione. l' non potuto tanto fare abia rachozato quello bisogna n
che ma&(n&)dare ve la possa con questa ma per quest'altra d'ogi 8 d si dovr avere
e mandervela. Ora i' ne far quanto a me fia possibile in tutto e basti.

Giovani part di qui chome vi disi e la dona sua avea pocho male: si montato che
pocha speranza v', fasi che si d. E forse gli venuto a punto el trovarmi io qui
a questa volta che nne sono chontento.

E ronzino pure anchora e truovene s pocho, ragonate 10 fiorini, e al conpr s
charo che i' vo inanzi, poi l'abiamo, s'a m non m'abatto: chi abi fatto segua el
viaggio e vmene la faticha chon te ch'entrare in altra spesa. vero Govani n' due
di fuori, tosto ci saranno: se fia chosa per noi prenderemo partito, o cho lui o
con altri, pure mi paia abatta bene.

El chamino sapete chom', la moria per tutto: schostermi dagli schogli e, forse
ch'ar buona chonpagna per infino l, al partire saprete tutto e per Savoia arem
riguardo all'andare.

Non so chome presto vi partirete di chost, potr esere vi troverr in sul fatto:
pure rinfreschata l'aria e poi monna Margherita fia guarita e voi preso partito che
pure di bisogno sia per un pezo apresso a' fatti vostri, ora l'idio vi dia a prendere
el migliore.

De la facenda da chasa non so che sia seguito, non ve la racomanda ch' vostra.
Far sanz'altro dire per questa. Kanbi per Vinegia 11 1#2, Gienova 3 1#2, Pisa 9.
Cristo vi guardi per.

Chotoni a uso, sostiensì secondo e pregi di Vinegia.

Tomaxo vostro, salute.

Francescho di Marcho da Prato,
in Bolongna. Propio.